



Bruxelles, 18 luglio 2022
(OR. en)

11373/22
ADD 1

LIMITE

ELARG 63

NOTA

Origine:	Presidenza
in data:	18 luglio 2022
Destinatario:	Delegazioni

Oggetto:	ALLARGAMENTO
	- Negoziati di adesione con la Macedonia del Nord
	- Dichiarazione della Repubblica di Bulgaria

Dichiarazione della Repubblica di Bulgaria

Con riferimento al punto 7 delle conclusioni del Consiglio su [allargamento - Macedonia del Nord e Albania] del [luglio 2022],

con riferimento al punto 22 del quadro di negoziazione per l'adesione della Repubblica di Macedonia del Nord all'UE e alla menzione ivi contenuta della lingua ufficiale della Repubblica di Macedonia del Nord, conformemente alla sua Costituzione, come lingua di traduzione dell'*acquis* dell'UE,

la Bulgaria ribadisce quanto segue:

La lingua letteraria bulgara ha sei norme scritte regionali (codificazioni), di cui tre si basano su dialetti e tre sulla lingua letteraria bulgara. La creazione della "lingua macedone" nel 1944/45 nell'ex Jugoslavia è stato un atto di codificazione secondaria (ricodificazione) sulla base della lingua letteraria bulgara, "arricchita" inoltre con forme vernacolari, così da simulare un processo "naturale" basato sul dialetto.

Qualsiasi riferimento alla lingua ufficiale della Repubblica di Macedonia del Nord in documenti/posizioni/dichiarazioni o altro ufficiali/non ufficiali dell'UE e delle sue istituzioni, organi e organismi dovrebbe essere inteso rigorosamente conformemente alla Costituzione di tale Stato e non deve in alcun modo essere interpretato come un riconoscimento da parte della Repubblica di Bulgaria di una "lingua macedone".

La Bulgaria continua ad aderire alla clausola linguistica contenuta nel trattato di amicizia, buon vicinato e cooperazione firmato a Skopje il 1° agosto 2017 tra la Repubblica di Bulgaria e la Repubblica di Macedonia del Nord ai fini dei trattati/accordi/protocolli bilaterali e altro tra i due paesi.
